

NOTTIE VERDE

DI BUON VIVERE

19 / 20 settembre 2014
Forlì



Città Verde
dell'Innovazione Responsabile
e della Cultura

sabato 20 settembre

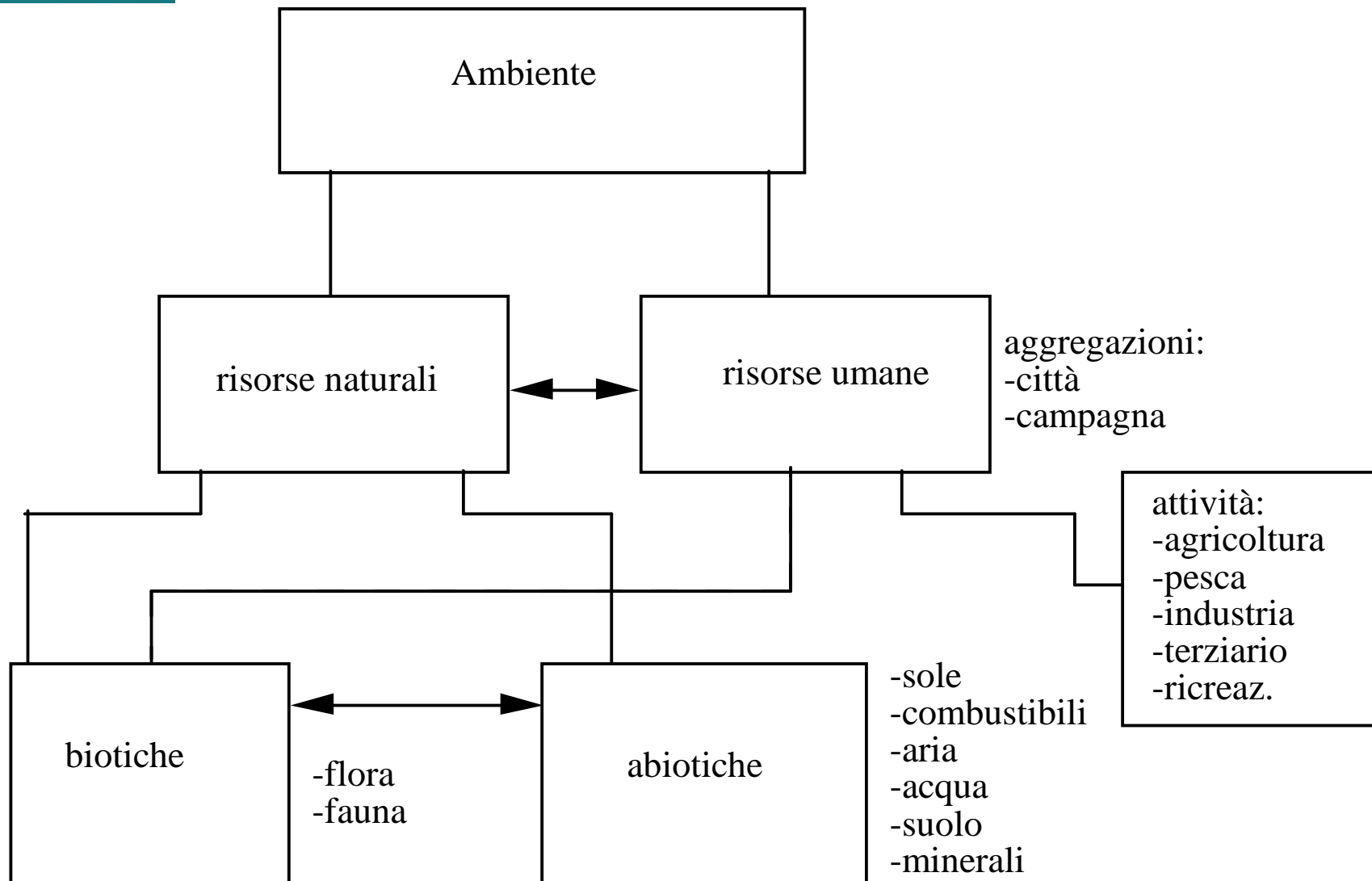
Aperitivi con GIOVANI CERVELLI forlivesi

Donne e uomini sul fronte della ricerca
e dell'innovazione.

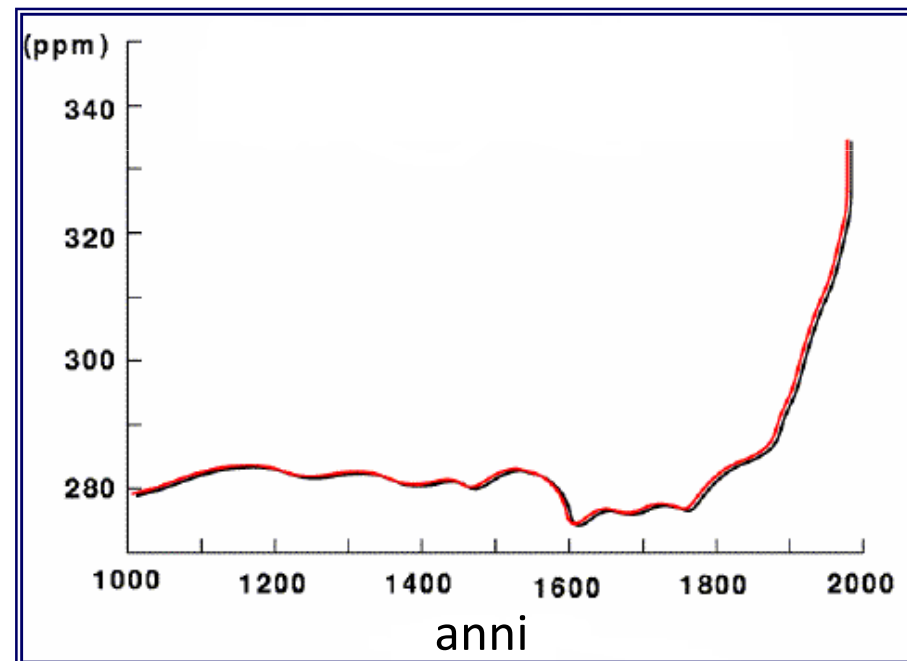
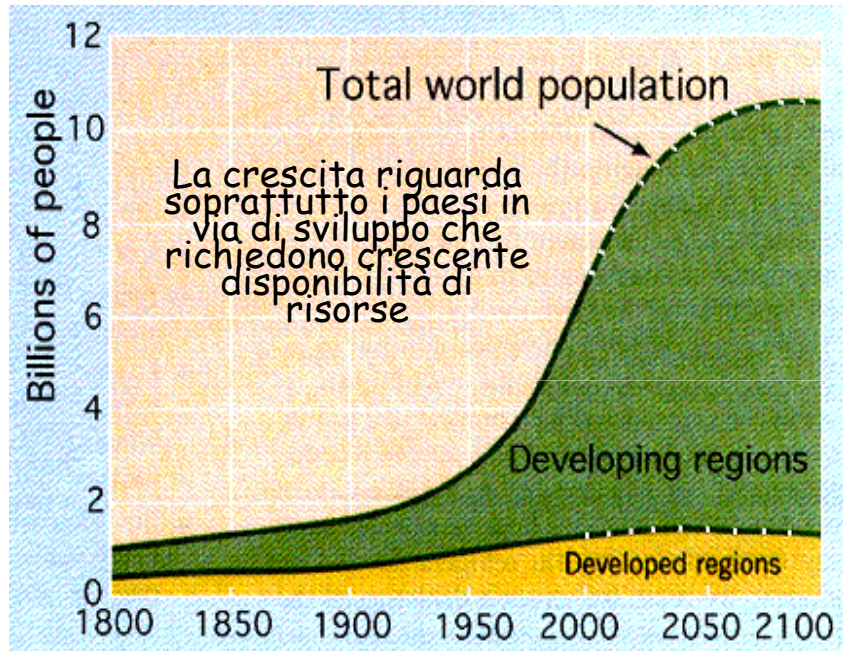
Ore 18.30
Cosmonauta
via Giorgio
Regnoli, 41
// Forlì

Aperitivo con Andrea ZANFINI
Eco-design: la progettazione sostenibile.

IL CONCETTO DI AMBIENTE



LA PRESSIONE DELL'UOMO SULL'AMBIENTE



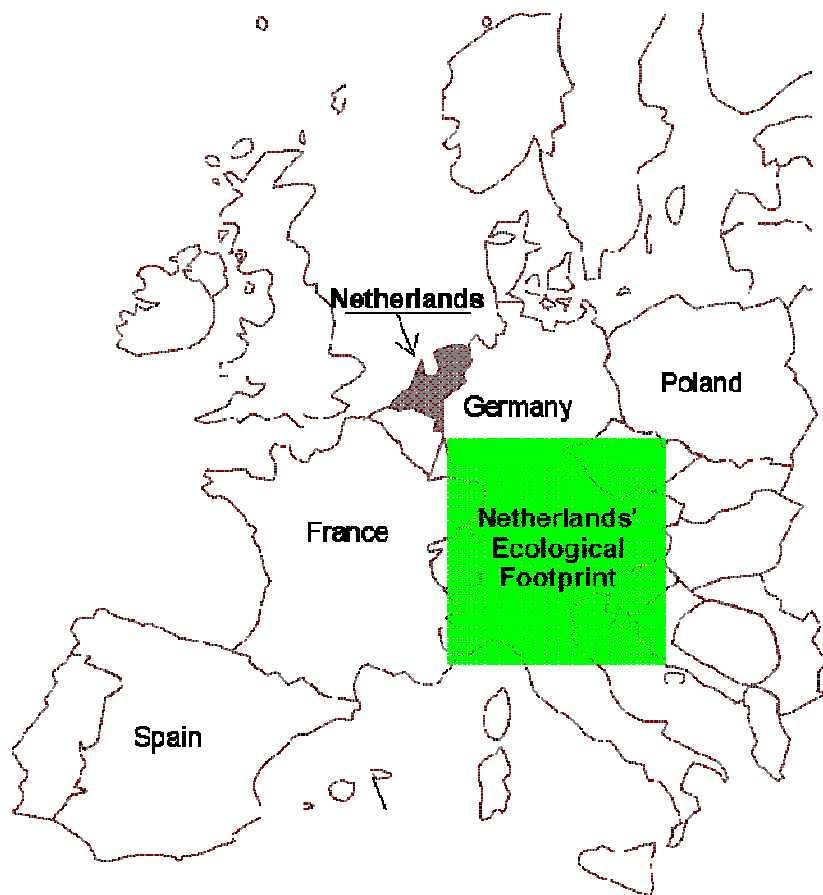
IL CONCETTO DI SOSTENIBILITÀ

- Il concetto di sostenibilità è stato introdotto per tener conto dell'azione dell'uomo sull'ambiente.
- Lo sviluppo può essere definito sostenibile se **“soddisfa i bisogni dell'attuale generazione senza compromettere la possibilità che le future generazioni soddisfino i propri bisogni”**
- Un'attività umana può definirsi sostenibile se rispetta i requisiti fondamentali di conservazione quali e quantitativa delle risorse naturali

L'IMPRONTA ECOLOGICA: INDICATORE DI SOSTENIBILITÀ

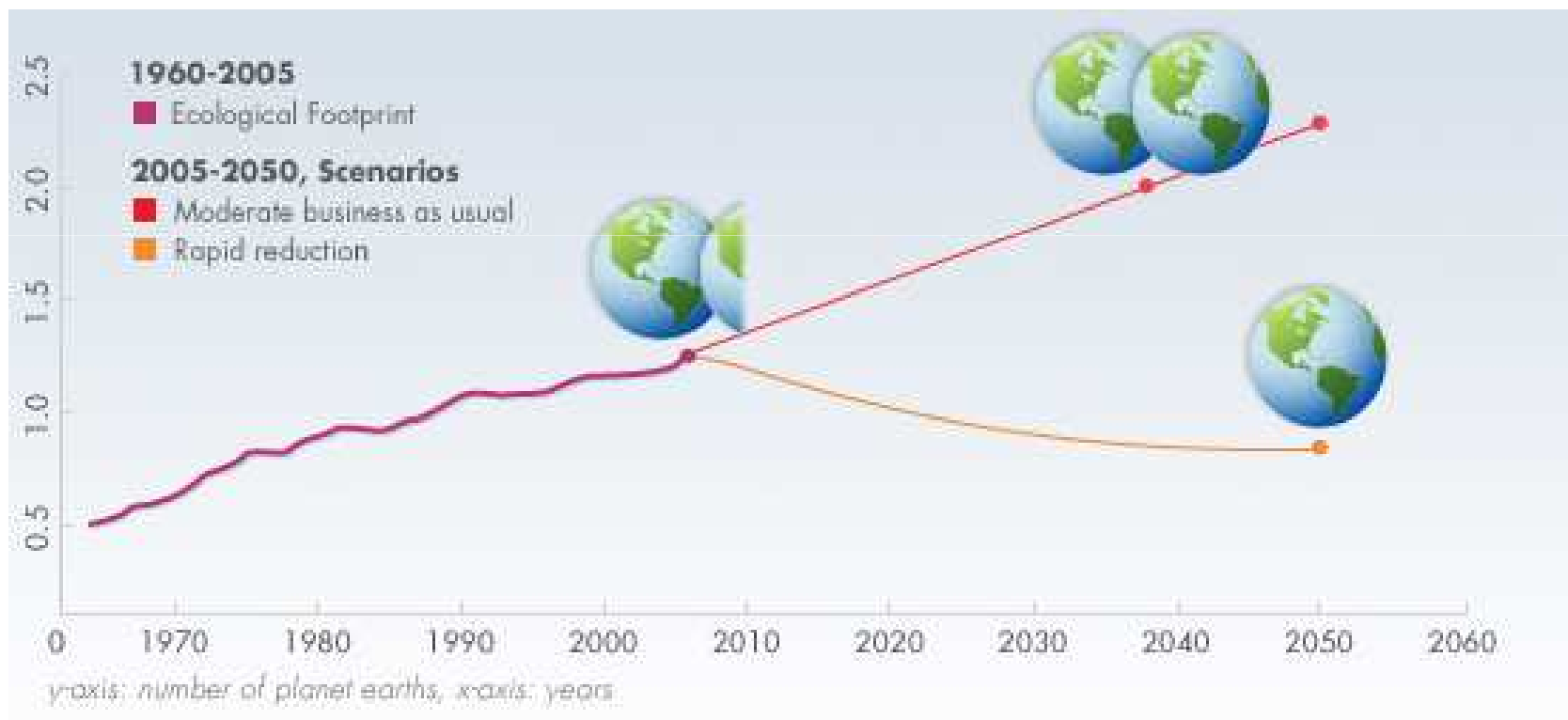


IMPRONTA FISICA ED ECOLOGICA



Paese	Superfici a disposizione dell'uomo (ettari pro capite)		
	Fisica*	per produttività biologica	impronta ecologica
Mondo	8,5	1,8	2,8
Stati Uniti	3,22	6,7	9,5
Italia	0,52	1,3	3,8

NUMERO DI PIANETI NECESSARI A SODDISFARE I FABBISOGNI DELLA UMANITÀ



Come può l'ambiente essere sinonimo di innovazione?

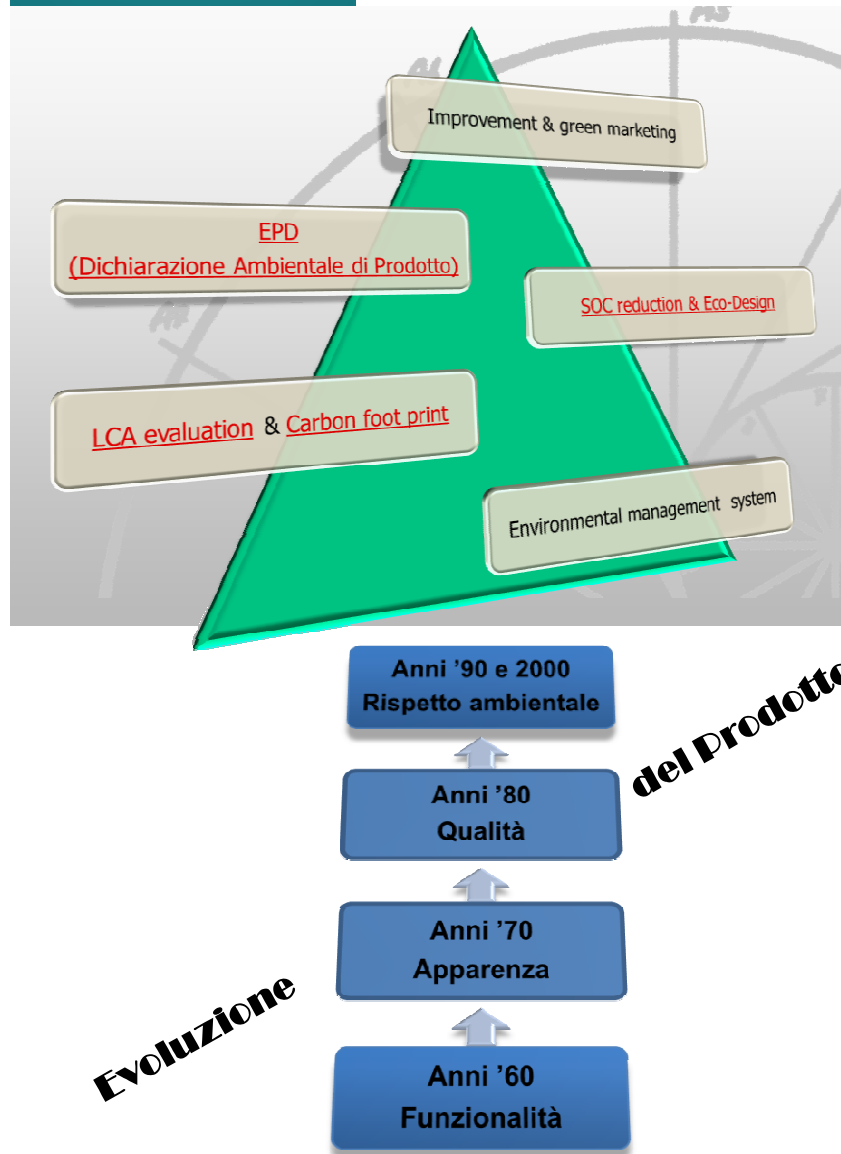
La risposta è insita nella “fame” di conoscenza ed informazione da parte dell'intera società civile che vuol sapere quali sono i “costi per l'ambiente” di ciò che consuma in termini di prodotti e servizi.

Pertanto, il successo di un prodotto/servizio è sempre più legato ad un concetto esteso di qualità, ove, aspetti di sostenibilità ambientale acquistano sempre più rilevanza ed interesse da parte di media e consumatori.

In futuro il **successo di un prodotto** e la sua **competitività sul mercato** dipenderà dalla capacità dello stesso di “gravare” il meno possibile sull'ambiente. Di conseguenza il successo di un'impresa sarà il frutto della sua capacità di proporre prodotti e servizi progettati per rispettare l'ambiente in tutte le fasi del loro ciclo di vita.



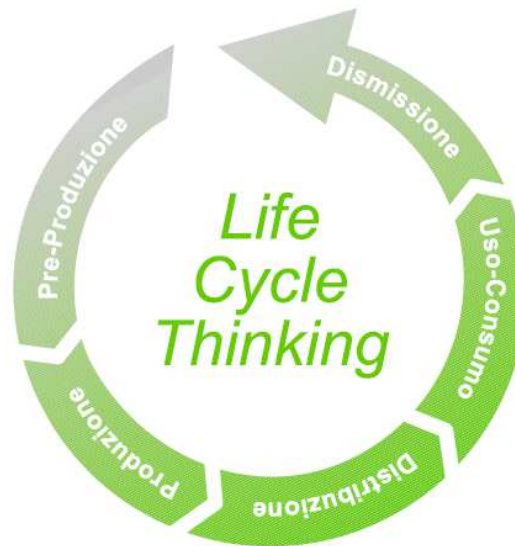
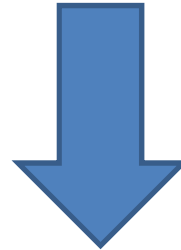
Una scelta per il futuro



La sfida della globalizzazione richiede un sempre maggiore impegno delle imprese per innovare ed aumentare la qualità ambientale dei propri prodotti e servizi.

Lo sviluppo di modelli di produzione e consumo sostenibili e l'uso eco-efficiente delle risorse sono priorità della Commissione Europea, ma anche fattori di competitività per lo **SVILUPPO**.

ECODESIGN: alla base della sostenibilità



ECODESIGN: alla base della sostenibilità

I principali criteri adottati per una corretta progettazione ecocompatibile riguardano quindi:

- ❑ la **MINIMIZZAZIONE DEL CONSUMO** di materiali ed energia come input: ridurre consumi di energia e dei materiali utilizzati senza compromettere l'aspetto funzionale; progettare in un'ottica di macro-componenti integrando e riducendo il numero dei componenti e creando un sistema-prodotto flessibile
- ❑ la **RIDUZIONE DELLA TOSSICITÀ** e nocività delle risorse: eliminare ad esempio le sostanze tossiche o dannose (SOC Analysis);
- ❑ **L'UTILIZZO DI RISORSE RINNOVABILI**, biocompatibili e locali: utilizzare dove possibile, materiali ed energie che durante le fasi del ciclo vita dimostrino una riduzione di impatto ambientale;
- ❑ **STANDARDIZZAZIONE**, Uniformare materiali e componenti impiegati nel prodotto sia in termini di struttura sia di connessione tra le parti.

“Non si può risolvere un problema con la stessa mentalità che lo ha generato”

Albert Einstein



I principali criteri adottati per una corretta progettazione ecocompatibile riguardano inoltre:



- ❑ **L'OTTIMIZZAZIONE DELLA VITA** dei prodotti attraverso una facile aggiornabilità e manutenzione ed un'intensificazione dell'uso del prodotto : progettare l'affidabilità e l'aggiornabilità, limitare l'obsolescenza semantica del prodotto, creare nell'utente finale un'affezione al prodotto, progettare una serialità differenziata ed intensificare l'uso
- ❑ una scarsa obsolescenza semantica e funzionale, **L'ESTENSIONI DELLA VITA DEI MATERIALI**: utilizzare materiali riciclabili, rendere possibile il loro recupero favorendo la riduzione degli scarti e delle risorse necessarie e progettare il disassemblaggio in modo da utilizzare materiali facilmente riciclabili
- ❑ **DFD (DESIGN FOR DISASSEMBLY)**: progettare lo smaltimento del prodotto in modo da favorire il recupero o riciclo dei suoi componenti.

L'orientamento futuro: RIFIUTI

DIRETTIVA 2008/98/CE

Principali temi :

La presente direttiva stabilisce misure volte a proteggere l'ambiente e la salute umana prevenendo o riducendo gli impatti negativi della produzione e della gestione dei rifiuti, riducendo gli impatti complessivi dell'uso delle risorse e migliorandone l'efficacia.

Stabilisce particolare attenzione alla prevenzione nella produzione del rifiuto

Gerarchia dei rifiuti:

Art. 4, comma 1



ESEMPI DI MISURE DI PREVENZIONE DEI RIFIUTI DI CUI ALL'ARTICOLO 29

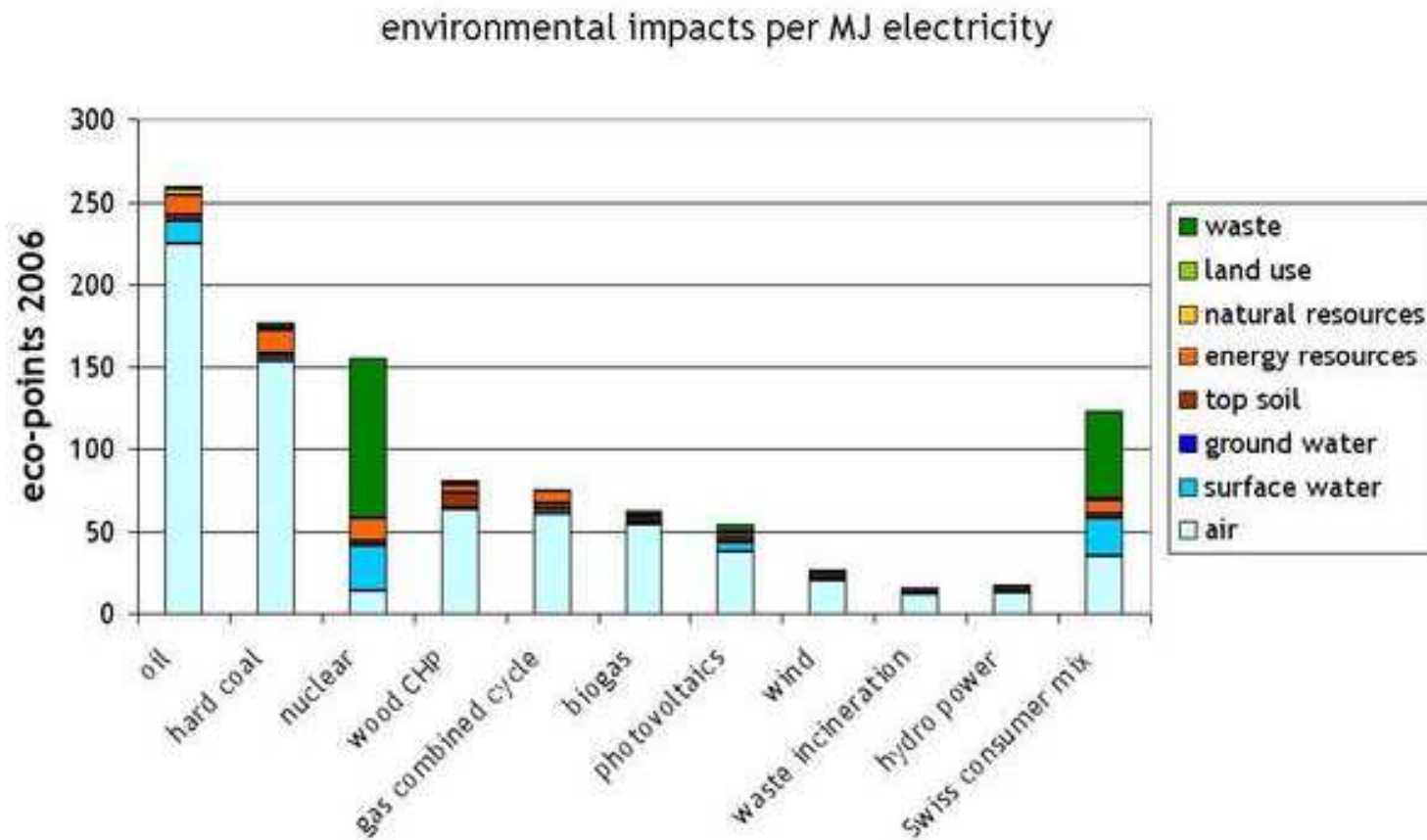
Misure che possono incidere sulle condizioni generali relative alla produzione di rifiuti

1. Ricorso a misure di pianificazione o ad altri strumenti economici che promuovono l'uso efficiente delle risorse.
2. Promozione di attività di ricerca e sviluppo finalizzate a realizzare prodotti e tecnologie più puliti e capaci di generare meno rifiuti; diffusione e utilizzo dei risultati di tali attività.
3. Elaborazione di indicatori efficaci e significativi delle pressioni ambientali associate alla produzione di rifiuti volti a contribuire alla prevenzione della produzione di rifiuti a tutti i livelli, dalla comparazione di prodotti a livello comunitario attraverso interventi delle autorità locali fino a misure nazionali.

Misure che possono incidere sulla fase di progettazione e produzione e di distribuzione

4. Promozione della progettazione ecologica (cioè l'integrazione sistematica degli aspetti ambientali nella progettazione del prodotto al fine di migliorarne le prestazioni ambientali nel corso dell'intero ciclo di vita).

L'orientamento futuro: ENERGIA



....i vantaggi

